

# **Linee Guida Processi AQ della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti 2025**

**Versione n. 01**

**(Approvato nella riunione del Presidio della Qualità del 18 febbraio 2025)**

**Pubbligate sul portale di Ateneo, sezione Qualità – Presidio della Qualità**



## Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. STRUTTURA DI FUNZIONAMENTO E AQ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE.....	4
2.1 La tecnostruttura.....	4
2.2 Gli Attori del Sistema.....	5
3. ATTUAZIONE DEI PROCESSI .....	6
3.1 Approfondimento E.DIP.2.4 .....	7
3.2 Approfondimento E.DIP.3.1 .....	9
4. PROSPETTO DI SINTESI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI AQ E DELLE RELATIVE SCADENZE .....	10
5. SINTESI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	11



## 1. INTRODUZIONE

Le presenti Linee Guida sono volte a fornire indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione, presso i Dipartimenti, in accordo al modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento definito dalle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei" (AVA3) approvato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio).

Il documento nasce, dunque, dall'esigenza di aggiornare le precedenti Linee guida approvate dagli organi (con delibera del Senato Accademico n. 79 del 29 aprile 2022 e con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 117 del 29 aprile 2022) relative a "Documento di Gestione AQ della Ricerca e della Terza Missione dell'Università di Urbino".

Il Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione si articola in tre punti di attenzione (PdA) dell'Ambito E "Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale". I PdA dell'Ambito E, insieme ad alcuni PdA dell'Ambito B "Gestione delle risorse", trovano riscontro nei PdA dell'E.DIP "L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti", come evidenziato nell'immagine sottostante.



Le presenti Linee Guida hanno per oggetto l'intersezione tra PdA dell'Ambito E e PdA dell'E.DIP (e i relativi Aspetti da Considerare, AdC), così da tracciare il complesso dei processi di AQ della Ricerca e della Terza Missione di interesse dei Dipartimenti.

Ateneo PdA	Dipartimenti PdA	E.DIP AdC
<b>E.1</b> Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	<b>E.DIP.1</b> Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.1
		E.DIP.1.2
		E.DIP.1.3
		E.DIP.1.4
<b>E.2</b> Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	<b>E.DIP.2</b> Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.1
		E.DIP.2.2
		E.DIP.2.3
		E.DIP.2.4
		E.DIP.2.5
<b>E.3</b> Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	<b>E.DIP.3</b> Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1
		E.DIP.3.2

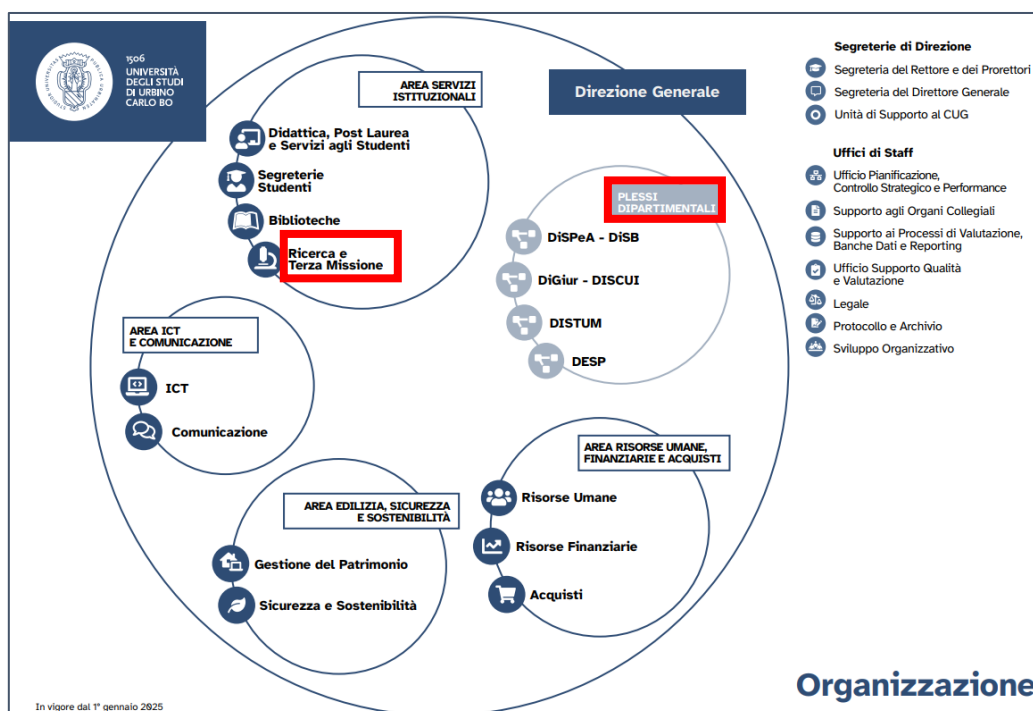
Si evidenzia che le presenti Linee Guida rappresentano uno strumento complementare rispetto alla documentazione già presente in Ateneo (es. altre Linee Guida, Piani, Documenti, ecc.). Ciò significa che,

laddove taluni PdA siano descritti in altra fonte documentale del Sistema, quest'ultima è esplicitamente richiamata affinché possa essere direttamente consultata; qualora le peculiarità dei processi di Ricerca e TM/IS siano tali da necessitare approfondimenti, nelle presenti Linee Guida se ne ritrova specifica trattazione. Tale scelta dimostra, da un lato, la forte interconnessione che caratterizza tutti i processi di un'organizzazione complessa come quella dell'Università, dall'altro, è indice del processo di razionalizzazione e semplificazione che l'Ateneo intende perseguire.

## 2. STRUTTURA DI FUNZIONAMENTO E AQ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

### 2.1 La tecnostruttura

L'Università di Urbino dispone di strutture amministrative di supporto alle attività dei Dipartimenti in termini di didattica, ricerca, terza missione.



Di seguito si identificano le principali strutture amministrative di supporto alla ricerca e alla terza missione.

- Il Settore Ricerca e Terza Missione ([link](#)) si occupa dei processi relativi alla terza missione e alla ricerca, compresa la VQR, i finanziamenti competitivi e la cooperazione internazionale; vi afferiscono quattro Uffici:
  - o Ufficio Coordinamento Finanziamenti Competitivi ([link](#))
  - o Ufficio Relazioni Internazionali e Attività Trasversali per la Ricerca ([link](#))
  - o Ufficio Ricerca ([link](#))
  - o Ufficio Terza Missione ([link](#))
  
- I Plessi Dipartimentali si occupano della gestione amministrativa degli organi dipartimentali; della gestione del budget delle strutture dipartimentali e dei processi relativi alla fornitura di beni e servizi; della gestione amministrativa/contabile delle attività di ricerca e di terza missione dei Dipartimenti. I Plessi sono quattro:
  - o Plesso Giuridico - Umanistico (DiGiur-DISCUI) ([link](#))
  - o Plesso Scientifico (DiSPeA-DISB) ([link](#))
  - o Plesso Umanistico (DISTUM) ([link](#))
  - o Plesso Economico (DESP) ([link](#))A ciascun Plesso afferiscono quattro Uffici:



- Ufficio Amministrazione e Supporto Organi Dipartimentali
- Ufficio Contabilità
- Ufficio Supporto alla Ricerca e Terza Missione

Tra i principali ulteriori Uffici che concorrono alla gestione dei processi oggetto delle presenti Linee Guida, si citano:

- Ufficio Supporto Qualità e Valutazione ([link](#))
- Ufficio Pianificazione, Controllo Strategico e Performance ([link](#))
- Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting ([link](#))
- Ufficio Servizi Open Science e Risorse Elettroniche del Settore Bibliotecario di Ateneo ([link](#))

## 2.2 Gli Attori del Sistema

L'Ateneo ha adottato l'organizzazione descritta nel documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo" (d'ora in poi SAQ) a cui si rimanda ([link](#)) con particolare riferimento alla struttura a livello centrale (cfr. "Gli Attori dell'Assicurazione della Qualità", pag. 4-5) e a livello periferico (cfr. "I Dipartimenti" pag. 6-7).

Il "Sistema di Assicurazione della Qualità" di Ateneo offre, anche in un'ottica di semplificazione, una definizione dei soggetti coinvolti nei processi di AQ in modo da consentire l'esercizio dei rispettivi ruoli con efficacia e tempestività; è un documento "dinamico", suscettibile di aggiornamenti nell'ambito del Riesame del Sistema di Governo e di eventuali modifiche, nell'organizzazione (strutture e processi) e nelle relative interazioni nei processi di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

### Ateneo

Nell'ambito del citato Documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo" è previsto, tra l'altro, che il Rettore, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione individuino e definiscano le politiche della AQ di Ateneo, con particolare riguardo all'attuazione delle politiche della qualità per la Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, e della performance anche attraverso l'attribuzione degli incarichi di Prorettrice/ore e Delegata/o e la nomina di Commissioni ad hoc.

I Prorettori ([link](#)) di riferimento sono:

- Prorettore alla Ricerca
- Prorettore alla Terza Missione e Public Engagement

Le Commissioni di riferimento sono:

- Commissione Ricerca (CommRic, [link](#))

È presieduta dal Prorettore alla Ricerca; vi prendono parte le/i Responsabili dei Gruppi di Assicurazione Qualità della Ricerca Dipartimentale (GAQ-RD) e le/i Direttrici/Direttori di Dipartimento.

Si riunisce con cadenza mensile; in un'ottica di *accountability* e trasparenza, i relativi verbali sono pubblicati on-line.

*Riferimenti: prima nomina con D.R. 199/2017 del 27/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, consultabili in "documentazione" della sezione del sito web UniUrb relativa a "Commissione Ricerca".*

- Commissione Terza Missione (CommTM, [link](#))

È presieduta dal Prorettore alla Terza Missione e Public Engagement; vi prendono parte le/i Responsabili Gruppo di Assicurazione Qualità della Terza Missione/Impatto sociale Dipartimentale (GAQ-TM/IS) di ciascun dipartimento.

Si riunisce con cadenza pressoché mensile; in un'ottica di *accountability* e trasparenza, i relativi verbali sono pubblicati on-line.

*Riferimenti: prima nomina con D.R. n. 307 del 23 luglio 2019 e successive modifiche e integrazioni, consultabili in "documentazione" della sezione del sito web relativa a "Commissione Terza Missione".*

La CommRic e la CommTM:



- propongono agli Organi di Ateneo la necessità di interventi nelle rispettive aree di competenza;
- coadiuvano i Prorettori nelle funzioni di presidio politico di alcuni degli obiettivi strategici di Ateneo, nelle attività di monitoraggio e di valutazione esterna;
- formulano pareri su ogni eventuale richiesta avanzata dal Rettore e dagli Organi Accademici per le rispettive aree di competenza;
- supportano l'analisi dei risultati conseguiti e l'autovalutazione della Ricerca e della TM;
- operano in accordo con il PQA.

Sono, inoltre, costituite ulteriori Commissioni tecnico-consultive focalizzate su temi di interesse specifico quali ad esempio: Commissione spin-off e start-up; Commissione brevetti; Commissione per l'internazionalizzazione; Commissione istruttoria per le richieste di contributi straordinari per manifestazioni di rilevante interesse scientifico.

Risultano, infine, nominate/i le/i Delegate/i Rettorali che operano negli ambiti di pertinenza Ricerca e Terza Missione riportati nel sito web di Ateneo ([link](#)), in particolare:

- Divulgazione Scientifica e Public Engagement (Prof. Alessandro Bogliolo)
- Relazioni Internazionali (Prof.ssa Germana Giombini)
- Polo Universitario Penitenziario (Prof.ssa Daniela Pajardi)
- Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (Prof. Alberto Renzulli)
- Valorizzazione del Patrimonio Museale (Prof.ssa Anna Santucci)

## Dipartimenti

I Dipartimenti sono tenuti a uniformarsi a quanto disciplinato dal suddetto Documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo".

Nel Dipartimento sono individuati, con le rispettive competenze:

- Gruppi AQ per la Ricerca
- Gruppi AQ per la Terza Missione/Impatto Sociale.

Tale configurazione può essere ampliata in rapporto a specifiche esigenze del Dipartimento, pur evitando di creare sovrapposizione di ruoli e compiti.

## 3. ATTUAZIONE DEI PROCESSI

La sinossi sottostante riassume, per ciascuno degli AdC dell'E.DIP, i documenti in cui sono contenute indicazioni operative per l'attuazione dei processi a cui si rimanda, quali in particolare:

- "Linee Guida per l'elaborazione e il monitoraggio dei Piani Strategici di Dipartimento e Riesame Dipartimentale" (G PSD 2020-2024, [link](#))
- "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (c.d. PIAO, [link](#))
- "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo" (c.d. SAQ, [link](#))
- Linee di indirizzo per la redazione dei piani di reclutamento triennali dipartimentali, aggiornate in coerenza con obiettivi e indicatori del PSA 2024-2026 (c.d. LG Reclutamento [link](#)).

Laddove necessario, le presenti Linee Guida descrivono gli aspetti che caratterizzano l'AQ Ricerca e Terza Missione in un'ottica di complementarità dei processi e snellezza dei Documenti.

Ateneo	DIP	Attuazione e modalità operativa dei processi	
E.1	E.DIP 1	E.DIP.1.1 <i>visione</i>	PSD vedi LG PSD 2024-2026 (pag. 1-7)
		E.DIP.1.2 <i>strategie e obiettivi</i>	PSD vedi LG PSD 2024-2026 (pag. 1-7)
		E.DIP.1.3 <i>accordi</i>	PDS vedi LG LG PSD 2024-2026 (pag. 5, par. 3.5)
		E.DIP.1.4 <i>obiettivi coerenti</i>	PSD vedi LG LG PSD 2024-2026 (pag. 6-7)
E.2	E.DIP2	E.DIP.2.1 <i>organizzazione</i>	PSD vedi LG PSD 2024-2026 (pag. 5 par. 3.6) e SAQ (pag. 6)



		E.DIP.2.2 <i>programmazione PTA</i>	Si rimanda al PIAO, sezione 3, 3.3.2.3 <i>Approccio per la programmazione</i>
		E.DIP.2.3 <i>sistema AQ</i>	PSD vedi LG PSD 2024-2026 (pag. 5 par 3.6) e SAQ (pag. 6)
		E.DIP.2.4 <i>monitoraggio</i>	Relazione annuale di monitoraggio PSD e vedi LG PSD 2024-2026, PARAGRAFO 3. <i>Il processo di Costruzione del PSD</i> <b>Inoltre, si veda par. 3.1 “Approfondimento E.DIP.2.4” delle presenti Linee Guida per ulteriori specifiche.</b>
		E.DIP.2.5 <i>riesame</i>	PSD e vedi LG PSD 2024-2026, (pag 8-9 par.5)
E.3	E.DIP3	E.DIP.3.1 <i>risorse economiche</i>	<b>Si veda par. 3.2 “Approfondimento E.DIP.3.1” delle presenti Linee Guida per ulteriori specifiche.</b>
		E.DIP.3.2 <i>risorse di personale</i>	PIAO sezione 1, 1.3.2 <i>Le risorse umane</i> (vedi Linee di indirizzo per la redazione dei piani di reclutamento triennali dipartimentali)

### 3.1 Approfondimento E.DIP.2.4

*E.DIP.2.4 - Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.*

I Dipartimenti sono tenuti ad analizzare periodicamente gli esiti del monitoraggio, seguendo le indicazioni del PQA, le cui principali risultanze documentali sono riportate nel seguito.

a) **Relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati** (i.e. Relazione sulla Ricerca e TM/IS)

Tale documento è prodotto annualmente e ricalca lo schema “Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale/TM-IS” (SUA-RD/TM-IS).

Il Dipartimento è chiamato a compilare i diversi campi secondo le istruzioni riportate nello schema proposto annualmente dal Presidio della Qualità (d'ora in poi PQA), in collaborazione con la CommRic e la CommTM, e trasmesso ai Gruppi AQ dipartimentali dal Settore Ricerca e Terza Missione.

La struttura della Relazione è la seguente, salvo che dal 2024 alcune voci ricadono nei PSD per evitare ridondanze (come previsto dalle LG PSD 2024-2026):

- Parte I
  - o A1 - Linee strategiche
  - o B1 - Sistema di Gestione
  - o B2 - Aree/Gruppi di Ricerca
  - o B3 - Monitoraggio sullo stato della pianificazione strategica dipartimentale e Riesame della ricerca dipartimentale
  - o C1 - Dotazione di personale
  - o C2 - Distribuzione delle risorse (economiche e di personale)
  - o C3 - Centri di ricerca
- Parte II
  - o D - Produzione Scientifica
  - o E1 - Internazionalizzazione - coautori stranieri
  - o E2 - Internazionalizzazione – mobilità
  - o F - Docenti senza produzione scientifica
  - o G - Progetti acquisiti da bandi competitivi
  - o H - Responsabilità e Riconoscimenti scientifici
- Parte III
  - o III.1 Tematica I: Attività relative al trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca
  - o III.2 – Tematica II: Attività relative alla produzione, gestione e valorizzazione di beni pubblici e Impatto Sociale
  - o III.3 - Tematica III: Attività relative al Public Engagement e alla valorizzazione delle conoscenze



- III.4 - Tematica IV: Attività relative alle scienze della vita e alla salute
- III.5 – Tematica V: Attività relative alla sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze
- III.6 – Accordi di collaborazione e attività conto Terzi

Tale relazione fornisce uno spaccato delle attività dipartimentali nonché i dati necessari ad ancorare la riflessione programmatica in materia di ricerca e TM dipartimentale a indicatori e risultati. La relazione di ciascun Dipartimento è discussa e approvata dai rispettivi Consigli, confluisce nella Relazione generale di Ateneo che è allegata al bilancio di esercizio deliberato dal Consiglio di amministrazione (in ottemperanza a quanto previsto dall'art 3-quater della L. 1/2009).

#### b) Relazione dipartimentale sui Risultati della VQR

Tale documento analizza i risultati ottenuti dal Dipartimento nell'ambito della procedura di "Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)" a seguito della pubblicazione da parte dell'ANVUR del Rapporto finale di Istituzione.

Il Dipartimento è chiamato a effettuare un'analisi degli esiti delle proprie attività di ricerca, con riferimento ai risultati conseguiti nell'ambito della VQR, identificando eventuali problemi e loro cause (Rif. AVA3 E.2.1, E.DIP.2.4). Tale attività di analisi consente, inoltre, di formulare riflessioni sull'efficacia della strategia adottata per la selezione e il conferimento dei prodotti per la VQR, acquisire consapevolezza dei risultati ottenuti (punti di forza, criticità e cause), aggiungere ulteriori elementi per il monitoraggio PSD in vigore e per l'autovalutazione, acquisire input funzionali alla successiva pianificazione della strategia dipartimentale.

La relazione prende in esame i risultati in termini di:

- valutazione complessiva ottenuta dal Dipartimento;
- distribuzione dei prodotti della ricerca tra le classi di merito, considerando sia le singole Aree rappresentate sia la totalità dei prodotti conferiti dal Dipartimento;
- valutazione conseguita dalle Aree del Dipartimento nell'ambito dei profili di valutazione individuati nello specifico esercizio di valutazione.

Gli indicatori utilizzati a supporto dell'analisi dei risultati dei Dipartimenti coincidono con quelli utilizzati dall'ANVUR per la valutazione delle Istituzioni (es. voto medio, indicatori quali-quantitativi, indicatori AVA3, ecc.). Infine, la Relazione prende in esame i risultati ottenuti dai Dipartimenti nell'ambito della procedura di valutazione dei Dipartimenti di Eccellenza, con particolare riferimento all'Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD).

L'Ateneo attraverso l'Ufficio Ricerca fornisce apposito format della Relazione dipartimentale sui Risultati VQR, strutturata secondo gli aspetti sopra indicati.

Il processo è attuato in accordo con il PQA.

#### c) Relazione di Ateneo sui Risultati della VQR per la TM/IS

Tale documento riporta gli esiti dei casi studio presentati, da tenere in considerazione per orientare gli obiettivi e le azioni dei Dipartimenti in vista della successiva VQR e della pianificazione dipartimentale.

L'Ateneo funge da cabina di regia, inoltre, per ulteriori monitoraggi che i Dipartimenti sono chiamati a effettuare:

##### - *Monitoraggio annuale di spin-off e start-up*

Ai sensi dell'art. 12 dell'apposito Regolamento ([link](#)) i Dipartimenti sono chiamati a valutare le attività delle realtà industriali nate per la valorizzazione delle conoscenze, in considerazione dell'operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'Ateneo e/o il mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca. L'apposita Commissione Spin-off e Start-up, attraverso l'Ufficio Terza Missione, fornisce ai Dipartimenti apposito format.

##### - *Relazione di Autovalutazione quali-quantitativa della produzione scientifica*

Nel periodo intercorrente tra una VQR e l'altra, l'Ateneo può implementare un'autovalutazione della propria produzione sulla base delle simulazioni effettuate su CRITERIUM (già CRUI-Unibas) al fine di generare dei processi autocorrettivi nei Dipartimenti in vista degli esercizi valutativi. La Commissione Ricerca, attraverso l'Ufficio Ricerca, fornisce apposito format della Relazione.





- **Monitoraggio annuale degli indicatori AVA3**

Come previsto dal D.M. 1154/2021, AVA3 tiene in considerazione congiuntamente aspetti di processo e di risultato. Questi ultimi sono valutati attraverso l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi a diversi livelli (Sede, Dipartimento, Corso di Studi, corso di Dottorato di Ricerca).

L'ANVUR implementa un cruscotto per raccogliere l'insieme degli indicatori al fine di rendere disponibile a ciascun Ateneo i propri valori e i parametri di riferimento.

Il cruscotto è reso disponibile anche per la consultazione dei dati da parte della Commissione di Esperti incaricata della Valutazione e al personale dell'Agenzia. Per la maggioranza degli indicatori è possibile fare riferimento alle banche dati esistenti e costantemente aggiornate. Vi sono tuttavia alcuni indicatori per i quali si rende necessario un diretto coinvolgimento dell'Ateneo e dei Dipartimenti a cui è richiesto di aggiornare i dati relativi a un certo periodo temporale.

L'Ateneo attraverso il Settore Ricerca e Terza Missione, in collaborazione con l'Ufficio Supporto Qualità e Valutazione, fornisce indicazioni operative e apposito format per la raccolta dei dati dei Dipartimenti.

### 3.2 Approfondimento E.DIP.3.1

**E.DIP.3.1 - Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica**

L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse attraverso due approcci:

- pubblicazione di "open call" di Ateneo per la distribuzione delle risorse contenenti criteri definiti *ex ante* a cui i Dipartimenti sono chiamati ad aderire per poter accedere al finanziamento;
- analisi dei criteri e delle modalità di ripartizione che i Dipartimenti adottano internamente.

#### Open call e assegnazioni on demand

Le principali iniziative a cui i Dipartimenti possono concorrere per l'assegnazione di finanziamenti interni riguardano le attività riportate nella tabella sottostante, che fanno capo alle rispettive Commissioni, secondo la relativa regolamentazione e tempistiche.

Attività	Commissione di riferimento	Riferimenti regolamentari	Periodicità
Progetti di TM che insistono sulle linee strategiche	CommTM ( <a href="#">link</a> )	Avviso di riferimento	Annuale
Cofinanziamento di Assegni di Ricerca finanziati al 50% da soggetti esterni su tematiche innovative inerenti allo sviluppo del territorio	CommTM ( <a href="#">link</a> )	Regolamento ( <a href="#">link</a> )	On demand
Manifestazioni di rilevante interesse scientifico	Commissione istruttoria per la richiesta di contributi straordinari per manifestazioni di rilevante interesse scientifico ( <a href="#">link</a> )	Regolamento ( <a href="#">link</a> )	Semestrale
Mobilità internazionale in entrata di studiosi/i per ricerca	Commissione per l'Internazionalizzazione ( <a href="#">link</a> )	Regolamento ( <a href="#">link</a> ) e <i>Open Call</i>	On demand
Mobilità internazionale in uscita di studiosi/i per ricerca	Commissione per l'Internazionalizzazione ( <a href="#">link</a> )	Regolamento ( <a href="#">link</a> ) e avviso di riferimento	Semestrale
Particolari progetti su tematiche interdisciplinari	CommRic ( <a href="#">link</a> )	Avviso di riferimento	Periodicamente

I Dipartimenti presentano delle proposte che soddisfano i criteri e le modalità prescritte dal bando stesso. A conclusione delle attività, i Dipartimenti devono presentare rendicontazioni scientifiche ed economico-



finanziarie alle rispettive Commissioni che ne valutano i risultati; effettuano verifiche *ex post* sui requisiti formali previsti *ex ante* nel bando; analizzano le attività svolte; in caso il contributo concesso sia stato utilizzato parzialmente, ne propongono il recupero; formulano osservazioni per il miglioramento continuo del processo.

### Ripartizione alle strutture

#### *Fondi Ricerca*

La distribuzione di fondi ai Dipartimenti si espleta in due fasi.

Nella prima fase, l'Ateneo, su proposta della CommRic, definisce i criteri per la distribuzione interna delle risorse economiche ai Dipartimenti per la ricerca.

Nella fase successiva, i Consigli di Dipartimento sono tenuti a deliberare criteri chiari e trasparenti per la distribuzione interna delle risorse assegnate, in coerenza con il PSA e i PSD, tenendo conto dei risultati conseguiti, nonché delle modalità di ripartizione adottate dall'Ateneo stesso e da quanto previsto da altri documenti di indirizzo (es. Action Plan della HRS4R, Action 4), in un'ottica di integrazione delle strategie.

Inoltre, in fase di pianificazione strategica, l'Ateneo prevede che ciascun Dipartimento destinerà almeno il 15% dell'assegnazione annuale complessiva per la ricerca al finanziamento di azioni da realizzare ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti per l'Area della Ricerca contenuti nel PSA. I target che ciascun Dipartimento deve fissare con riguardo agli indicatori già stabiliti dall'Ateneo devono essere correlati alla quantità e alla qualità delle risorse che il Consiglio di Dipartimento può destinare alle azioni pianificate per conseguire il miglior risultato entro la fine del triennio.

L'Ateneo si accerta delle modalità di distribuzione delle risorse attraverso un'analisi condotta dal PQA sulle delibere dei Consigli di Dipartimento: si analizza se e in che misura i criteri adottati dai Dipartimenti siano coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo e, conseguentemente, con i rispettivi PSD, con le metodologie della VQR e con le sezioni della SUA-RD. Il PQA, inoltre, verifica se e in che misura suddetti criteri siano applicati in modo uniforme tra tutti i Dipartimenti. Ne consegue un quadro comparativo tra le modalità di ripartizione tra le varie strutture, con suggerimenti per il miglioramento dell'allocazione e per lo scambio di buone pratiche tra un Dipartimento e l'altro.

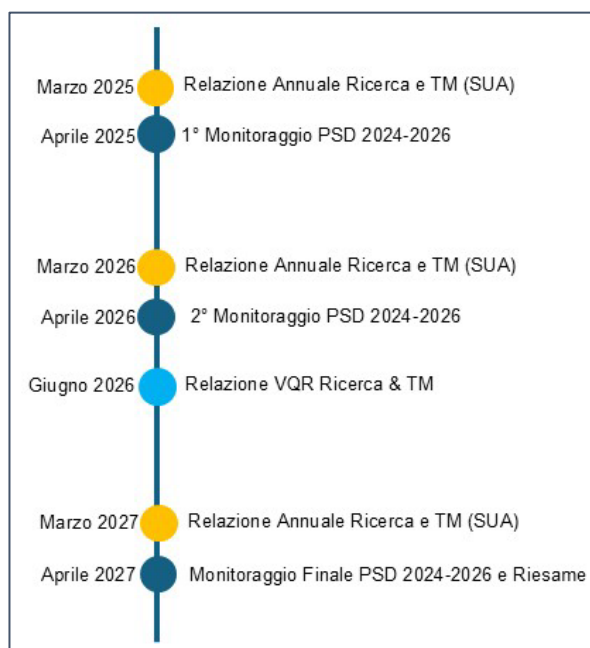
#### *Fondo Funzionamento*

Il Fondo di Funzionamento ordinario dei Dipartimenti, dovendo coprire costi di gestione strutturali, è ripartito sulla base della numerosità del personale docente afferente ad ogni Dipartimento, con un coefficiente maggiorato per le strutture di area scientifica. I Dipartimenti sono tenuti a presentare una rendicontazione annuale relativa a somme e voci di costo affinché la CommRic possa effettuare un monitoraggio annuale (destinazione d'uso e importi impegnati) valutando modalità di impiego ed eventuali interventi correttivi.

#### *Fondo Assegni di Ricerca (FAR)*

Il FAR rappresenta l'azione di finanziamento di Ateneo di assegni di ricerca. L'assegnazione, che l'Ateneo destina annualmente a tale finalità, è ripartita in funzione della qualità della ricerca dipartimentale, utilizzando criteri premiali mutuati dai principali modelli di valutazione adottati dall'ANVUR (es. VQR, Dipartimenti di Eccellenza, ecc.) nonché in funzione della capacità dei Dipartimenti di cofinanziare gli assegni di ricerca attraverso fondi/finanziamenti attratti dall'esterno. I Dipartimenti sono tenuti a ripartire le proprie assegnazioni a favore dell'attivazione (fino al 2024) e del rinnovo di assegni di ricerca, secondo criteri chiari e trasparenti e coerenti con la propria programmazione strategica.

## **4. PROSPETTO DI SINTESI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI AQ E DELLE RELATIVE SCADENZE**



## 5. SINTESI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. 1154/2021 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” ([link](#))
- Il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA3 ([link](#))
- Le Linee Guida e indicatori AVA3 ([link](#))
- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei ([link](#))
- VQR 2020-2024 - Riferimenti Normativi e documenti ANVUR ([link](#))
- TM/IS - Riferimenti Normativi ([link](#))
- Dipartimenti Universitari di Eccellenza ([link](#))